

Lori Uziel

[Vai alla scheda](#)

Appartenente ad una famiglia di ebrei sefarditi, emigrata a Firenze per studiare Lettere e poi Chimica, ritornò dai suoi a Salonicco probabilmente alla fine del '39. Visse l'occupazione della città greca e fu vittima come altri familiari delle deportazioni che annientarono la comunità ebraica cittadina.

Link alle connesse
Vite in movimento:

[Fanny \(Fruma\)
Rubinstein](#)

Studentessa in Italia

Figlia di Eliezer, impiegato, e di Dudun Carasso, Lori era nata a Salonicco il 5 giugno 1919¹. Nella sua città aveva frequentato il liceo scientifico italiano «Umberto I», istituto statale sottoposto al controllo del ministero degli Esteri². Tale scelta era funzionale al progetto di trasferirsi in Italia per continuare gli studi, dove probabilmente la sua famiglia sefardita coltivava dei legami.

Lori riuscì a ottenere una borsa di studio da parte dello stesso ministero, che le permise di iscriversi alla Facoltà di Lettere di Firenze nell'a.a. 1937-38. Trovò alloggio in via del Castagno 27 presso la famiglia Scitrug, proveniente da Livorno e anch'essa di origine sefardita; gli Scitrug negli stessi anni tennero a pensione anche altre studentesse ebreo, come la perfezionanda in pediatria Fanny Rubinstein³.

Il 25 novembre 1938 fece domanda di passaggio alla Facoltà di Chimica, svolse alcuni esami e l'anno successivo chiese di trasferirsi a Padova⁴. Poi le sue tracce si perdono; certamente le fu tolto l'assegno di studio di cui aveva

¹ ASUFi, AC, SS, f. «Uziel Laura», domanda di iscrizione e scheda di immatricolazione all'Università di Firenze, 1 dicembre 1937.

² Ivi, console generale a Salonicco Michelangelo Zimolo al rettore, 10 novembre 1937.

³ Ivi, scheda di immatricolazione, cit. Cfr. nel portale Francesca Cavarocchi, *Fanny (Fruma) Rubinstein* (2022).

⁴ ASUFi, AC, SS, f. «Uziel Laura», domanda al rettore, 25 novembre 1938; è annotato a matita: «il 9 XII 1938 passata a Chimica».

goduto fino all'anno precedente ed esito negativo ebbe anche una sua richiesta di sostegno alla Cassa scolastica dell'Università di Firenze⁵.

Nella città occupata fino alla deportazione

Dopo l'emanazione delle leggi razziali Lori dovette tornare a Salonico; qui si sposò con Antzel Eliezer. Risulta deportata ad Auschwitz dalla città greca in data imprecisata, come lo furono la madre, il padre, la sorella Matildi e diversi altri membri della sua famiglia allargata⁶. I tedeschi, che avevano occupato l'area urbana nell'aprile 1941, passarono a organizzare la fase operativa delle deportazioni a partire dal gennaio 1943: dal 26 febbraio fu imposta la stella gialla e fu avviato l'internamento in aree-ghetto, dal 15 marzo iniziarono i primi trasporti verso Auschwitz, che si protrassero fino ad agosto. Delle circa 60.000 persone appartenenti al gruppo ebraico alla fine della guerra sarebbero sopravvissute solo poche migliaia⁷.

⁵ Ivi, comunicazione della deliberazione negativa della Cassa scolastica in relazione alla richiesta di riduzione delle tasse, 4 maggio 1939.

⁶ Dovrebbe corrispondere a Lori il nominativo «Eliezer Lora», di Eliezer Ouziel, sposata con Antzel e deportata da Salonico ad Auschwitz-Birkenau, in Jewish Community Assembly of Thessaloniki, *List of Holocaust Victims Names*, aggiornata al 23 febbraio 2010, a cura di Heinz D.S. Kounio, accessibile da *Kehila Kedosha Janina Synagogue and Museum, The Holocaust in Greece* <<https://www.kkjsm.org>> e da *Jewish Museum of Thessaloniki Research Center, Shoah Victims* <<https://research.jmth.gr>> (accesso 10 marzo 2022); il database è stato versato anche in *The Central Database of Shoah Victims' Names* <<https://yvng.yadvashem.org>>.

⁷ Cfr. sul tema Marc Mazower, *Inside Hitler's Greece. The Experience of Occupation 1941-44*, New Haven (CT), Yale University Press, 1995; Michael Matsas, *The Illusion of Safety. The Story of the Greek Jews During World War II*, New York, Pella Publishing Company, 1997; Bea Lewkowicz, *The Jewish Community of Salonika. History, Memory, Identity*, London-Portland, Valentine Mitchell, 2006; Rena Molho, *La politique de l'Allemagne contre les juifs de Grèce. L'extermination de la communauté juive de Salonique (1941-1944)*, «Revue d'histoire de la Shoah», 185, 2006, pp. 355-378; Giorgos Antoniou, A. Dirk Moses (eds.), *The Holocaust in Greece*, Cambridge (MA), Cambridge University Press, 2018; una sintesi in Stefania Zezza, *Come una nave senza capitano e senza bussola: gli ebrei di Salonico nei campi nazisti e dopo la liberazione*, «Trauma and Memory», 9, 3, 2021 <<https://www.eupsycho.com>> (accesso 10 marzo 2022).

Fonti archivistiche

- ASUFI, AC, SS, f. «Uziel Laura».
- *Jewish Museum of Thessaloniki Research Center, Shoah Victims*
<<https://research.jmth.gr>>.

Francesca Cavarocchi

Cita come:

Francesca Cavarocchi, *Laura Uziel* (2022), in Patrizia Guarnieri, *Intellettuali in fuga dall'Italia fascista. Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali*, Firenze, Firenze University Press, 2019-
<<http://intellettualinfuga.fupress.com>> e-ISBN: 978-88-6453-872-3
© 2019- Author(s)
Articolo pubblicato in Open Access con licenza CC-BY-NC-ND 4.0.

Data di pubblicazione: 20 marzo 2022.